



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per lo sviluppo regionale

2011/2096(INI)

20.10.2011

PARERE

della commissione per lo sviluppo regionale

destinato alla commissione per i trasporti e il turismo

sulla tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti – per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile
(2011/2096(INI))

Relatore per parere: Wojciech Michał Olejniczak

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo regionale invita la commissione per i trasporti e il turismo, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. osserva che in quanto a infrastrutture di trasporto e accessibilità geografica, tra le zone orientali e occidentali dell'Unione europea, tra le regioni settentrionali e meridionali e tra le regioni centrali, periferiche e ultraperiferiche vi sono notevoli disparità; ritiene che il sistema di trasporto dell'UE, in linea con il principio di continuità territoriale, debba sostenere uno sviluppo regionale equilibrato e la coesione territoriale nonché rispettare gli obiettivi di sviluppo sostenibile, al fine di giungere alla creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti; sottolinea le esigenze specifiche delle zone insulari, montane e ultraperiferiche in termini di accessibilità e collegamenti efficienti con il continente, di miglioramento della loro posizione concorrenziale e di sviluppo del potenziale degli aeroporti regionali e dei collegamenti marittimi intra ed extraeuropei; pone l'accento sull'applicazione del principio del "trasporto equivalente" nonché sulle specificità delle regioni montane e ultraperiferiche;
2. ricorda il ruolo essenziale della politica regionale negli interventi di adattamento necessari allo sviluppo equilibrato dei trasporti in Europa; invita l'UE e gli Stati membri ad assicurare nella loro programmazione di bilancio finanziamenti sufficienti e sufficienti capacità di pianificazione e attuazione dei progetti, senza tuttavia che ciò vada a discapito degli obiettivi e delle risorse della politica di coesione; insiste sul fatto che l'aumento dei cofinanziamenti dell'Unione europea a favore di progetti per le infrastrutture di trasporto nelle regioni di convergenza può contribuire a migliorare l'assorbimento degli aiuti europei; ricorda la raccomandazione della Commissione di usare i fondi della politica di coesione in modo più efficiente e di attribuire priorità ai progetti di trasporto che aumentano la sostenibilità e sono parte delle strategie integrate di trasporto esistenti; invita gli Stati membri a considerare che una rete di trasporti efficienti in Europa richiede un notevole impegno finanziario e che a tale scopo occorre avere a disposizione fonti di finanziamento diversificate, sia pubbliche che private;
3. segnala che i servizi di trasporto urbano sono soggetti al principio di sussidiarietà; sottolinea tuttavia che una cooperazione, un coordinamento e un finanziamento europei permetterebbero alle autorità locali di far fronte alle sfide cui si trovano dinanzi nel tentativo di realizzare l'obiettivo di una crescita inclusiva e di una migliore coesione sociale; osserva che le aree urbane risentono maggiormente della congestione del traffico e dell'inquinamento atmosferico e acustico; a tal proposito, ritiene che le autorità locali possano dare un notevole contributo nella lotta ai cambiamenti climatici attraverso sistemi intelligenti di trasporto pubblico locale e una politica micro-urbanistica sostenibile, comprese le piste ciclabili; chiede, per far fronte in modo efficace a tutte queste sfide, la gestione integrata dei trasporti urbani, extra-urbani e rurali;
4. ricorda che le reti di trasporto svolgono un ruolo di primo piano nell'ambito delle politiche di assetto territoriale; sottolinea la particolare importanza delle grandi infrastrutture di trasporto, quali le linee ferroviarie ad alta velocità, per la promozione dello sviluppo

locale; ritiene che le macroregioni e le strategie per il loro sviluppo possano svolgere un ruolo più attivo nell'attuazione di una politica dei trasporti coerente, efficace e sostenibile; ricorda l'importanza di elaborare, pianificare e attuare strategie congiunte in materia di infrastrutture di trasporto, nonché la necessità di diffondere le migliori prassi nel settore dei trasporti; sottolinea che i cittadini e le imprese dell'UE trarranno benefici diretti da uno spazio unico europeo dei trasporti inteso a ridurre il tempo e le risorse necessari per il trasporto di merci e passeggeri e a raggiungere una maggiore integrazione fra i mercati;

5. ricorda quanto sia importante elaborare, pianificare e attuare su scala transfrontaliera strategie congiunte in materia di infrastrutture di trasporto; sottolinea l'importanza della cooperazione territoriale europea per concretizzare queste strategie coordinate e l'urgenza di taluni investimenti transfrontalieri;
6. invita la Commissione e gli Stati membri a coinvolgere le autorità locali e regionali nell'attuazione del Libro bianco;
7. sottolinea che la creazione di adeguate infrastrutture di trasporto e di accesso consentirà a tutte le regioni di diventare economicamente più forti e di attirare più investimenti diretti, aumentando sul lungo periodo la loro competitività e la posizione concorrenziale dell'UE nel complesso, garantendo il solido sviluppo del mercato interno e raggiungendo l'obiettivo della coesione territoriale;
8. sottolinea la fondamentale importanza del trasporto marittimo a corto raggio e delle idrovie interne, che collegano tra loro i mari e le regioni europee ma il cui potenziale non è stato ancora sfruttato appieno, considerandole aree rilevanti per l'ulteriore sviluppo del mercato interno e il raggiungimento degli obiettivi della politica di coesione; ritiene sia importante predisporre piani alternativi per il trasporto interregionale di merci e persone in caso di calamità naturali.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	6.10.2011
Esito della votazione finale	+ : 40 - : 2 0 : 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	François Alfonsi, Luís Paulo Alves, Charalampos Angourakis, Catherine Bearder, Jean-Paul Basset, Victor Boștinaru, Philip Bradbourn, Zuzana Brzobohatá, John Bufton, Alain Cadec, Salvatore Caronna, Tamás Deutsch, Rosa Estaràs Ferragut, Brice Hortefeux, Danuta Maria Hübner, Filiz Hakaeva Hyusmenova, Juozas Imbrasas, María Irigoyen Pérez, Seán Kelly, Mojca Kleva, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Ramona Nicole Mănescu, Riikka Manner, Iosif Matula, Erminia Mazzoni, Lambert van Nistelrooij, Jan Olbrycht, Monika Smolková, Georgios Stavrakakis, Nuno Teixeira, Michail Tremopoulos, Viktor Uspaskich, Oldřich Vlasák, Kerstin Westphal, Joachim Zeller
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Jens Geier, Lena Kolarska-Bobińska, Maurice Ponga, Elisabeth Schroedter, Patrice Tirolien, Giommara Uggias, Derek Vaughan, Sabine Verheyen